



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO**  
**Roma**

OGGETTO: Anno 2024. Smaltimento ulteriore materiale presente piani interrati TAR. Affidamento. Provvedimenti. TD 4711938 CIG B371E32BA1

IL SEGRETARIO GENERALE

*Vista* la legge 27 aprile 1982, n. 186 recante “l’Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali”;

*Visto* il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il “Codice dei contratti pubblici” ed i relativi allegati;

*Vista* la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

*Visto* il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

*Visto* il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., recante il “Codice dell’amministrazione digitale”;

*Vista* la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

*Visto* l’art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, come convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Riduzione della spesa per l’acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure”;

*Visto* l’articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

*Visto* l’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall’art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

*Visto* il d.P.C.S. 29 gennaio 2018, recante il Regolamento di organizzazione degli Uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa, come novellato dal d.P.C.S. 22 dicembre 2020;

*Visto* il d.P.C.S. 10 novembre 2020, recante il Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa;

*Viste* le delibere ANAC n. 582/2023 e n. 264/2023 e successivi aggiornamenti sugli obblighi di trasparenza.

*Visto* il parere del MIT del 26 giugno 2023, n. 2077;

*Preso atto* della necessità di proseguire lo smaltimento di materiale di varia natura, al momento collocato ai piani seminterrati dell’immobile sito in via Flaminia n. 189, sede del TAR Lazio Roma, attività iniziata nel mese di febbraio 2024;

*Ritenuto* necessario, pertanto, acquisire il servizio di smaltimento del suddetto materiale, comprensivo del trasporto agli impianti autorizzati e del rilascio della documentazione attestante l’avvenuto conferimento presso gli stessi;

*Vista* la nota n. 27192/2024 del Segretario Delegato della Giustizia Amministrativa, concernente l’assegnazione fondi deliberata dal Consiglio di Presidenza nella seduta del 17 luglio 2024, in sede di revisione di spesa;

*Dato atto* che per il tipo di servizio oggetto della presente determina non risultano attive Convenzioni Consip e che non risulta possibile approvvigionarsi attraverso accordi quadro stipulati da Consip oppure mediante il sistema dinamico di acquisizione;

*Vista* la propedeutica determinazione n. 329/2024, a mezzo della quale - giusta i presupposti colà evidenziati, a cui si opera rinvio - è stato disposto l'avvio dell'affidamento del servizio in parola, con contestuale nomina del RUP;

*Individuato*, quale sistema di scelta del contraente, quello dell'affidamento diretto ex art. 50, co. 1, lett. b, del Codice (in ambito MEPA), previa richiesta di preventivi, in considerazione dell'importo della procedura;

Valutata, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del Codice, l'insussistenza dell'interesse transfrontaliero certo, secondo gli indici sintomatici elaborati dalla Corte di giustizia europea (importo dell'appalto, posizione geografica, caratteristiche tecniche ecc);

*Evidenziato*, pertanto, che, in forza delle statuizioni di cui innanzi oltreché dei pertinenti principi generali regolatori della materia, è stata formalizzata in MEPA una trattativa diretta (identif. n. 4711938) con la società Chrisma srl, con sede legale in via Cola di Rienzo 28, 00192 Roma (RM), c.f. e P. I. 08611781009;

*Dato atto* che, alla luce del considerato presupposto, la citata società ha presentato la propria offerta quantificandola in € 2.350,00, oltre IVA pari a € 517,00 e, così, per un totale di € 2.867,00 (euro duemilaottocentosessantasette/00);

*Evidenziato* che il contratto è stato stipulato nelle forme e secondo le modalità definite dalla regolamentazione di piattaforma;

*Ritenuto*, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del Codice, di esonerare il contraente dall'obbligo di prestare la garanzia definitiva, in ragione del valore modesto del servizio e della caratterizzazione non complessa dell'attività svolta;

*Preso atto*, quanto al soggetto giuridico coinvolto dal presente atto, della positiva verifica concernente la regolarità dei versamenti sia dei premi e accessori INAIL che dei contributi INPS, come da pertinente DURC in atti;

*Preso atto*, altresì, delle dichiarazioni rese dallo stesso soggetto giuridico tra l'altro ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

*Dato atto* che, quanto allo specifico, non sussistono cause di incompatibilità e/o di conflitto di interessi del sottoscritto soggetto determinatore;

*Preso atto* che la spesa sarà imputata sul capitolo 2302 "Spese per la pulizia dei locali", dello Stato di previsione della spesa del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali";

*Ritenuto* di provvedere in merito;

#### DETERMINA

Giusta i presupposti di cui, direttamente e/o per rinvio, alla premessa, che qui hanno da intendersi integralmente richiamati:

1) Di dare atto, che, a seguito di trattativa diretta (in MEPA) n. 4711938 è stata affidata alla società Chrisma srl, con sede legale in via Cola di Rienzo 28, 00192 Roma (RM), c.f. e P. I. 08611781009;, la fornitura del servizio di cui all'oggetto, come meglio dettagliata nel documento di stipula allegato alla citata trattativa, il tutto dietro il corrispettivo di € 2.350,00, oltre IVA pari a € 517,00 e, così, per un totale di € 2.867,00 (euro duemilaottocentosessantasette/00), con esonero cauzione definitiva per le motivazioni di cui alla premessa;

2) Di precisare che il rapporto oggetto di considerazione trova essenziale disciplina nei patti e condizioni tutte di cui al citato documento di stipula in atti, nella specifica e pertinente normativa MEPA, nella propedeutica determina n. 329/2024, nella dichiarazione di cui alla premessa oltreché nella normativa a cui i referenti normativi e provvedimenti innanzi considerati fanno rinvio.

3) Di evidenziare che la spesa di € 2.867,00 troverà imputazione al capitolo 2302 "*Spese per la pulizia dei locali*", dello Stato di previsione della spesa del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali, per l'anno 2024.

4) Di dare atto che il pagamento a favore della società Chrisma srl sarà disposto, a presentazione di regolare documentazione di fatturazione e previa adozione di pertinente provvedimento di liquidazione, mediante accreditamento sul conto c/c bancario dedicato come indicato dal prefato soggetto giuridico.

5) Di dare atto:

- che, in relazione alla causale e giusta, tra l'altro, pertinente statuizione di cui alla citata propria determinazione n. 329/2024, la responsabilità unica di progetto ha da essere ascritta alla dott.ssa Melina Goffredi, funzionario in servizio presso questo Tribunale amministrativo regionale, precisando che ricoprirà anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione;

- che la dipendente in parola ha reso dichiarazione di assenza di conflitto di interessi in conformità a quanto previsto dall'art. 16 del Codice;

- che il CIG afferente alla procedura oggetto di considerazione è quello che di seguito si riporta: B371E32BA1;

- che non sussistono, quanto allo specifico, cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del sottoscritto soggetto determinatore;

6) di dare atto, infine, che l'accantonamento per incentivo funzioni tecniche ex art. 45 del d.lgs. n. 36/2023, è determinato, come da d.P.C.S. n. 256 del 28 luglio 2023, in 47,00 (euro quarantasette/00) e che la relativa spesa troverà imputazione sul cap. 2302 "*Spese per la pulizia dei locali*", dello Stato di previsione della spesa del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali" per l'anno 2024.

Il presente atto sarà trasmesso, per il seguito di competenza, all'Ufficio Centrale di Bilancio e di Ragioneria oltreché pubblicato, ai sensi dell'art. 27 del Codice, sul sito internet della Giustizia Amministrativa - sezione "Amministrazione trasparente".

Roma, data firma

Il Segretario Generale